

Ravello Lab - Colloqui Internazionali

LE PAROLE DELLA CULTURA

19-21 ottobre 2023 | Ravello (SA)

RAPPORTO FINALE



MEDAGLIA DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA



XVIII edizione
Ravello 19/21 Ottobre 2023
Auditorium Niemeyer/Villa Rufolo

International Forum/Colloqui Internazionali

RAVELLO LAB 2023

“Le parole
della cultura”

La formazione per il lavoro nella cultura
Le relazioni culturali internazionali

www.ravellolab.org



Sostenitori / Supporters



Media partners



Diretta streaming a cura di
> fad.fondazione scuolapatrimonio.it

Si è svolta a Ravello dal **19** al **21** ottobre **2022** la diciottesima edizione di **Ravello LAB – Colloqui Internazionali**, incentrata sul tema **Le parole della cultura**.

Tre giorni intensi di lavoro con proposte di cultura capaci di invitare all'ascolto e di farsi ascoltare:

- impegnare l'agenda politica per la creazione di un portale in grado di connettere ed orientare gli attori della filiera
- un osservatorio nazionale per il monitoraggio del lavoro e della formazione
- il riconoscimento delle competenze e dell'importanza della formazione continua
- l'accreditamento dei luoghi di cultura come luoghi di formazione
- l'esortazione a mantenere aperti i canali di relazione culturale tra individui, popoli, Stati, anche se in conflitto

Nelle prossime settimane i lavori dei laboratori saranno condensati nelle 'Raccomandazioni' al Governo e agli stakeholder pubblici e privati

Ravello Lab 2023 è stato insignito della Medaglia del Presidente della Repubblica, il prestigioso riconoscimento già concesso alle cinque edizioni precedenti.

L'evento è stato promosso dal partenariato composto dal Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello, Federculture e Fondazione Scuola beni e attività culturali. L'iniziativa ha ottenuto il supporto di: Regione Campania, Fondazione Banco di Napoli, Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, Istituto di Credito Sportivo, Camera di Commercio Salerno e Ministero della Cultura (Circolare 108).

Si è avvalso inoltre dei patrocini del Segretariato Generale del Consiglio d'Europa, del MiC, ANCI, Conferenza delle Regioni, Regione Campania, UPI, Provincia Salerno, UNIONCAMERE, Comune di Ravello e Fondazione Ravello.

Ogni edizione di Ravello Lab usufruisce di una copertura mediatica significativa grazie all'ufficio stampa *ad hoc* e alla qualificata media partnership.

I lavori delle sessioni plenarie e quelli del secondo panel sono stati trasmessi in diretta streaming a cura di fad.fondazione scuolapatrimonio.it, mentre il primo panel è stato fruibile in diretta sulla pagina FB del Centro Europeo per i Beni Culturali, dove è tuttora consultabile (<https://www.facebook.com/Centro-Universitario-Europeo-per-i-Beni-Culturali-169944143173661>).

Il numero 54 della rivista on-line del CUEBC "TERRITORI DELLA CULTURA" sarà interamente dedicato a Ravello Lab 2023, e includerà riflessioni e approfondimenti scaturiti dalla discussione svolta a Ravello.

Un centinaio i partecipanti totali di cui **86** gli esperti che hanno fornito il loro contributo alla sessione inaugurale, ai panel e alla tavola rotonda conclusiva, di cui **10** da remoto (Via ZOOM). 125 gli spettatori registrati sul portale FAD della Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali e circa 500 i followers che hanno seguito la diretta Facebook.

RESOCONTO DELLA 3-GIORNI

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 2023

Le intenzioni di Ravello Lab si confermano sempre più attuali, e anche quest'anno il tema che sostiene la parola e la cultura si impone come scenario sempre più necessario: "Ci siamo interrogati da sempre sui piccoli e grandi conflitti, sulle conseguenze che questi generano - ha spiegato **Alfonso Andria**, Presidente del Comitato Ravello Lab e del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali -. Non pensavamo che anche questa edizione potesse essere condizionata così tanto da questi momenti così drammatici che stanno attraversando l'Europa. Il nostro vivere quotidiano si alimenta di ansie, preoccupazioni, paure, credo ci sia una sola parola in grado di sintetizzare e ribaltare l'atrocità e la mostruosità di quello che sta accadendo ed è la parola pace. Un concetto apparentemente semplice che va bene per tutti, anche e

soprattutto per la cultura. È l'unica azione che può restituire ai bambini un pezzo di speranza e allora oggi vogliamo accompagnare questa edizione così, con la parola pace”.

A fare gli onori di casa il vicesindaco di Ravello, Gianluca Mansi: “Siamo entusiasti, la cultura è sempre stata tra i valori fondanti della nostra Città. È esaltante percepire come in questi giorni attraverso lo scambio di visioni, riflessioni e parole avvengano realmente dei cambiamenti, delle cose in grado di trasformare il patrimonio culturale. Ravello Lab compie diciotto anni ed è pioniere di quel turismo congressuale in cui crediamo da sempre, da qualche anno è ripartito in maniera determinante questo settore che porterà nei prossimi mesi a Ravello convegni di richiamo internazionale. Prendiamo spunto dal tema di questa edizione, parliamo di più, confrontiamoci di più e generiamo cultura”.

E il Presidente di Fondazione Ravello, Diomede Falconio: “Viviamo una mancanza di cultura e di cultura della parola. Quello di cui ha bisogno la nostra società sono iniezioni di umanesimo e parole per superare il dramma del conflitto armato che genera morte e sacrifica anime innocenti. Cultura è scambio, possibilità di conoscersi e arricchirsi tra diversi, facendo un passaggio dall'uno all'altro per trasformare visioni e Ravello Lab è tutto questo, da sempre”.

Tre giorni di tavoli di lavoro per contribuire con proposte concrete a definire una nuova agenda delle politiche pubbliche di sviluppo, centrate sulla cultura e sulle industrie creative. Perché, come ha sottolineato il Presidente di Federculture nella sessione di apertura, **Andrea Cancellato**, “la formazione va sostenuta, stimolata e custodita”. Accanto a lui, nella giornata inaugurale, **Debora Miccio** dell'Istituto per il Credito Sportivo che ha sottolineato l'importanza della valorizzazione del patrimonio culturale attraverso finanziamenti e investimenti.

Particolarmente significativa e attuale la lectio magistralis del critico letterario **Piero Dorflès**, “Le parole della cultura non sono mai ostili”: “È importante rendersi conto che quando usiamo le nostre parole senza badare che possono diventare ostili stiamo commettendo un grave errore. Le parole producono azioni, la cultura in quanto strumento di conoscenza e diffusione del sapere è una cosa sacra, assoluta. Quando le nostre parole sono incolte, superficiali, poco ragionate, diventano ostili e producono violenza e intolleranza, favoriscono scontro e distruzione: dalle parole nasce ogni cosa”.

Un focus dettagliato quello che parte da Ravello Lab e da Dorflès, all'azione corrisponde una reazione, ed è esattamente con le parole che è possibile costruire quella cultura capace di ribaltare l'esito delle cose, trasformandole in opportunità, scongiurando qualsiasi tipo di conflitto ostile e violento.

Infine, spazio a Pesaro capitale italiana della cultura 2024, in collegamento il sindaco Matteo Ricci che ha portato la sua testimonianza e quella di una Città che è pronta a difendere la sua natura:

“Sarei voluto essere lì, ma i miei impegni di sindaco mi tengono lontano da questo evento così prestigioso quanto importante per la cultura. Il nostro dossier si intitola “La natura della cultura” e mette al centro della sfida culturale la transizione ecologica come se fossero due facce della stessa medaglia. Il binomio cultura-natura è diventato la sfera della vita, il territorio marchigiano è stupendo e pieno di bellezze culturali e ambientali. Tutto ruoterà intorno ai principali player storici, da Rossini a Raffaello. Pesaro è città della musica e comune UNESCO, vogliamo suonare una musica di rinascita, vogliamo raccontare la cultura del fare. Inizieremo col capodanno straordinario e poi l'inaugurazione di Pesaro Capitale della Cultura il 20 gennaio con il presidente Mattarella”.

All'interno del più ampio contenitore di Ravello Lab, il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali ha ritagliato, da alcuni anni, la propria iniziativa Premio Nazionale Patrimoni Viventi. La cerimonia di consegna per l'edizione 2023 ha avuto luogo giovedì pomeriggio nella cornice ideale dell'Auditorium Oscar Niemeyer in Ravello.

Tre le sezioni per i rispettivi premi in ceramica artistica, opera di Nerella Apicella. Opere meravigliose e esclusive, curate nei minimi particolari dall'autrice e alimentate dalla sua passione e dalla sua sensibilità creativa nel dare forma alle parole.

Patrimonio Vivente 2023 è Monica Hannasch, l'artista che ha fatto del batik una perfetta visione di meraviglia: la sua casa-museo, tra le colline di Scario, domina il Golfo di Policastro, estremo lembo della provincia di Salerno. Berlese di nascita, dopo un lungo percorso artistico anche oltreoceano giunse a Scario, ma poi non se ne staccò più, vi elesse domicilio sprigionando la sua vis creativa tra i profumi, i colori, i paesaggi culturali da cui tutt'oggi trae ispirazione per i pregiati batik, seguendo sempre l'insegnamento del suo maestro Dölker. Il periodo tedesco della Ceramica vietnese trovò in entrambi, e in pochi altri artisti di quel tempo fortunato, le massime espressioni. A Scario i termini sono capovolti: è Monica a dare 'genius' al luogo a cui è ormai legata da un forte sentimento di appartenenza, una seconda cifra identitaria, come affascinante epigona del Grand Tour, Patrimonio vivente appunto.

Per la categoria Privati, il riconoscimento è stato assegnato alla Fondazione Nuto Revelli Onlus di Cuneo: la Comunità locale, protagonista, incarna lo spirito e la lettera della Convenzione di Faro (P. 2005), ma con un profilo peculiare costituito dalla centralità della componente femminile. Nel Progetto WECHO l'eco delle Donne di Montagna le donne sono artefici del progetto e destinatarie delle azioni programmate e va a propagarsi nelle differenti valenze in cui l'iniziativa si è articolata. Animare i luoghi a partire dai piccoli borghi come Paraloup di Rittana (CN), valorizzare la risorsa della ruralità, attingere ai saperi della civiltà contadina, declinare concretamente il senso e la sostanza della Comunità quale centro delle relazioni umane, elemento costitutivo del Territorio. Un particolare interessante è espresso dalla transnazionalità della compagine: ben 151 le donne coinvolte, in maggioranza di nazionalità italiana, ma le altre provenienti da Armenia, Austria, Francia, Germania, India, Olanda, Perù, Spagna, Svezia, Svizzera, Slovacchia. Una multiculturalità di approccio che non può che imporsi come valore aggiunto e trasversale.

Per la sezione Enti Pubblici, infine, premiato il Comune di Lallio nella figura del sindaco Sara Peruzzini, di origini salernitane, per il progetto Tour di Lallio - Un Paese in scena: l'iniziativa ha puntato, fin dalla sua ideazione, al pieno coinvolgimento di tutti gli attori locali. Dal Comune, alla scuola, passando per la parrocchia, la biblioteca e le differenti realtà associative: nella fase attuativa è stata sostenuta e accompagnata dai cittadini, diventando strumento di coesione sociale. Proprio la contitolarità ente locale/comunità nelle differenti rispettive articolazioni rappresenta il valore aggiunto di una progettualità intelligente e genuina, senza sovrastrutture, mirata allo sviluppo compatibile con le vocazioni del territorio e perciò sostenibile, che ai Cittadini attribuisce protagonismo nella Cultura, incarnando appieno lo spirito e la lettera della Convenzione di Faro (P. 2005). Il progetto ha saputo coniugare l'obiettivo della fruizione del contesto storico-artistico con l'animazione e la drammatizzazione teatrale incentrate su fatti storici e aneddoti legati a quel luogo. Palcoscenico il piccolo centro urbano, interpreti i Cittadini. A fronte dell'esiguità dei costi si è prodotto un effetto moltiplicatore incalcolabile dal punto di vista dei risultati, esempio virtuoso di oculata amministrazione.

VENERDÌ 20 OTTOBRE 2023

• I panel tematici

L'intera giornata centrale del **20 ottobre**, invece si è articolata, come di consueto, in due panel tematici, quest'anno dedicati a **"La formazione per il lavoro culturale"** e **"Le relazioni culturali internazionali"**, rispettivamente coordinati dal professore Fabio Pollice e dal professore Pierpaolo Forte. Vi hanno partecipato circa 70 esperti (in presenza e da remoto) studiosi ed operatori italiani ed europei, chiamati a fornire un contributo di analisi e di proposte sulla base di esperienze concrete.

Panel 1

Chair: Fabio Pollice Rettore UniSalento

Keynote Speaker: Adalgiso Amendola Presidente Centro di Economia del Lavoro e Politica Economica, Università degli Studi di Salerno

Monica Gattini Bernabò Manager culturale, già Direttore Generale Fondazione Milano Scuole Civiche

Partecipanti

1. **Salvatore Amura** Amministratore Delegato Valore Italia Impresa Sociale

Maria Grazia Bellisario Master Gestione patrimonio culturale-UNINT Roma

Martino Benzoni Rete delle Reti – CSBNO

Pier Francesco Bernacchi Presidente Fondazione Carlo Collodi

Enrico Bittoto Vice Presidente Assemblea della Fondazione CARISBO

Claudio Bocci Presidente Associazione Cultura del Viaggio

Irene Bongiovanni Presidente Nazionale Confcooperative Cultura Turismo Sport

Alberto Bonisoli Federculture

Fabio Borghese Direttore Creactivitas

Clementina Cantillo Delegato alla ricerca DISPAC Università di Salerno

Giusy Caroppo Direttore Associazione Eclettica Barletta *

Francesco Cascino Founder e Curator di Cascino Progetti

Giovanni Ciarrocca Segretario Generale ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane

Francesca Cocco Project manager EDI Global Forum-Fondazione Morra Greco

Stefano Consiglio Presidente Fondazione con il Sud *

Bartolomeo Corsini Presidente Fondazione GUELPA

Umberto Croppi Direttore Federculture

Martina De Luca Responsabile formazione Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

Giuseppe Gaeta Direttore Accademia di Belle Arti di Napoli

Alessandra Gariboldi Presidente Fondazione Fitzcarraldo

Paolo Giulierini Direttore MANN *

Pietro Graziani Direttore responsabile Rivista Territori della Cultura * DA REMOTO

Giovanni Iannelli Direttore Risorse Umane Organizzazione Sviluppo ALES spa

Stefano Karadjov Direttore Fondazione Brescia Musei

Salvatore Claudio La Rocca Membro CS e Responsabile Relazioni Esterne CUEBC

Cristina Loglio Presidente Fondazione Ravasio-Museo del Burattino

Saverio Malatesta DIGILAB Università La Sapienza

Francesco Mannino Presidente Officine Culturali Catania

Stefania Monteverde Associazione Culturale Ev

Roberto Murgia Educatore Coop. Il laboratorio Genova e Project manager *Le voci del mare*

Michela Marchiori Ordinario Uniroma3-Dipartimento di Economia Aziendale

Cinzia Perugini Studio Perugini

Flavia Piccoli Nardelli Presidente AICI

Pietro Petraroia AD "Cultura Valore srl"

Daniele Pitteri Amministratore Delegato Fondazione Musica per Roma

Antonio Taormina Docente Università di Bologna-Dipartimento delle Arti

Francesca Velani Vice Presidente Promo PA

Fabio Viola TuoMuseo *

Panel 2

Chair: Pierpaolo Forte Università del Sannio

Keynote Speaker: Francesco Caruso Ambasciatore

Partecipanti

Paolo Asti Il Giornale dell'Arte
Francesca Bazoli Presidente Fondazione Brescia Musei
Serena Bertolucci Direttore Fondazione Palazzo Ducale Genova
Franco Broccardi Dottore Commercialista – partner BBS-Lombard
Carlo Giovanni Cereti Delegato del Rettore per attività internazionali, Università La Sapienza
Giuseppe D'Acunto Università IUAV, Venezia
Lazare Eloundou Assomo Director of the UNESCO World Heritage Center (video message)
Barbara Faedda Executive Director The Italian Academy for Advanced Studies at Columbia University
*
Luciano Galimberti Presidente ADI Associazione per il Design Industriale
Alberto Garlandini Presidente Associazione Abbonamento Musei e Presidente ICOM Foundation
Antonello Grimaldi Segretario Generale Veneranda Fabbrica Ambrosiana Biblioteca
Samanta Isaia Direttore Gestionale Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino *
Pete Kercher EIDD – Design for All Europe
Marco Marinuzzi Project manager GO! 2025
Marco Minoja Direttore Generale Fondazione Milano Scuole Civiche
Marcello Minuti Coordinatore Generale Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali
Francesco Moneta Presidente Comitato CULTURA + IMPRESA
Emanuele Montibeller Consigliere Fondazione Pistoletto
Carla Morogallo Direttrice Generale Fondazione La Triennale Milano
Jaime Nualart Segretario Culturale IILA - Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana
Rossella Pace Archeologa DG Musei MiC
Giovanni Padula General Director Fondazione Matera Basilicata 2019
Emiliano Paoletti Direttore Fondazione Polo del '900 di Torino
Vincenzo Pascale Long Island University, New York City *
Marie-Paule Roudil già Direttore Ufficio UNESCO presso le Nazioni Unite a New York, Vice Presidente CUEBC
Daniela Savy Università di Napoli Federico II *
Erminia Sciacchitano Ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro della Cultura
Daniela Talamo Responsabile Internazionalizzazione Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali
Simone Todorow di San Giorgio Amministratore Delegato Mondo Mostre
Stéphane Verger Direttore Museo Nazionale Romano

SABATO 21 OTTOBRE 2023

• *Presentazione dei risultati dei lavori dei due panel*

Fabio Pollice Panel 1 | Il lavoro culturale

Pierpaolo Forte Panel 2 | La finanza per la cultura

LE PAROLE DELLA CULTURA / Riflessioni e commenti

Introduce e coordina

Flavia Fratello Giornalista LA7

Partecipano

Alfonso Andria Presidente Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali e Comitato Ravello Lab

Giovanna Barni Presidente Alleanza delle Cooperative Cultura

Andrea Cancellato Presidente Federculture

Maurizio Di Stefano Presidente ICOMOS Italia

Tracey E. Roberts-Pounds Console Generale USA a Napoli
Mario Vattani Commissario Italiano per Expo 2025 Osaka
Alessandra Vittorini Direttore Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali *

Sabato 21 ottobre si è tenuta la tavola rotonda conclusiva della diciottesima edizione di **Ravello Lab – Colloqui Internazionali**. *Le parole della cultura*, questo il core dell'evento, in una proposta di approfondimento, confronto, ascolto e conoscenza mette la parola e le relazioni al centro della *mission fondativa*. Partire dalle parole per declinare cultura e saperi quindi, individuare nuovi spunti e visioni, favorire lo scambio di relazioni e consolidarsi quale intelligenza connettiva per avanzare nuove proposte e 'Raccomandazioni' in grado di dare forma ma soprattutto sostanza a una strategia di cultura e lavoro culturale efficace.

Il laboratorio di idee e proposte, svoltosi nell'Auditorium Oscar Niemeyer e in Villa Rufolo ha raccolto in una tre giorni di approfondimenti e dibattiti, una serie di raccomandazioni che puntano a rendere vivo e vitale un settore strategico come l'industria culturale e creativa. Cultura come strumento di pace, dialogo tra i popoli e canale assoluto di relazioni. Cultura come formazione, valore performativo dalla notevole responsabilità sociale.

Alfonso Andria, presidente del Centro Universitario per i Beni Culturali e del Comitato Ravello Lab: *"Un'edizione che mantiene il livello delle precedenti e ne esalta il valore della continuità. È avvertita diffusamente la necessità di saldare e aggiornare la formazione attraverso profili professionali adeguati alla domanda che è in costante mutamento, gli scenari – anche nel settore della cultura - non cambiano solo nei tempi lunghi ma, nel tempo che viviamo, anche da un anno all'altro e perciò riproporre impianti e modelli formativi datati può facilmente determinare un cortocircuito tra domanda e offerta. Le relazioni culturali devono necessariamente essere proiettate su uno scenario sempre più internazionale al fine di esportare dei modelli virtuosi replicabili che favoriscano il dialogo interculturale. A tal proposito la rete capillare del Ministero degli Affari Esteri costituita dagli Istituti italiani di cultura nel mondo rappresenta un valore autorevole e incisivo anche per rafforzare il legame con le associazioni di connazionali, anch'esse molto diffuse".*

Il direttore della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, **Alessandra Vittorini**: *"Coltivare le relazioni. È il principio fondamentale sia a livello internazionale che nel più specifico ambito della formazione, ed è emerso dalle tante riflessioni di questa edizione di Ravello Lab. Il valore aggiunto costituito dalle volontà e dalle capacità relazionali produce i suoi effetti positivi in tutti i campi e aiuta a posizionarsi in modo corretto tra le tante voci che compongono il grande ecosistema della cultura. Operare con approcci virtuosi dialoganti e non divisivi, superare con gli strumenti della trasversalità e delle soft skills i limiti e i verticalismi specialistici delle discipline di settore e dei rapporti tra paesi (nei quali senza dubbio l'Italia ha molto da dare e insegnare, ma altrettanto da ricevere ed imparare), valorizzare e costruire il fertile e doveroso rapporto tra formazione e mondo del lavoro. Con una particolare attenzione alla formazione continua - che investe la parte più estesa e rilevante del mondo che ruota intorno al patrimonio culturale - nelle modalità che ormai da tempo stiamo consolidando nelle nostre esperienze: una formazione on job fatta in continuo confronto e dialogo tra pari, tra paesi, tra organizzazioni, tra operatori, tra discipline tradizionali e innovative. Costruendo di volta in volta vere e proprie "comunità di pratica" di livello, dimensione e portata variabile. Con e dentro i musei e i luoghi della cultura. In Italia e all'estero."*

Il presidente di Federculture, **Andrea Cancellato**: *"Anche questa edizione di Ravello Lab è stata un successo per contributi e proposte. Come Federculture lasciamo un messaggio di impegno per un settore decisivo per il futuro dell'Italia e del suo ruolo nel mondo. Migliorare la produzione culturale*

attraverso la qualità degli operatori culturali è il nostro compito. La cultura è la migliore arma per costruire la pace e per le migliori relazioni fra popoli e Paesi”.

Fabio Pollice, Rettore dell'Università del Salento e chairman del panel 1 dal titolo *La formazione per il lavoro nella cultura*: *“Con riferimento alla cultura la formazione può assumere tre distinte traiettorie, non alternative ma complementari: formazione alla cultura, per la cultura e attraverso la cultura. Può avere un valore performativo nei confronti del sistema culturale e porsi come leva strategica del suo sviluppo se opera in maniera coordinata su entrambe le componenti del mercato. La principale raccomandazione che viene dal Panel è quella di promuovere l'integrazione di sistema: integrare le filiere formative per renderle maggiormente rispondenti alle esigenze del sistema culturale; integrare gli attori locali per rafforzarne l'efficacia e qualificare la domanda di professionalità; integrare l'offerta culturale per farne elemento di traino dell'economia e delle comunità locali; integrare le istituzioni perché si crei un coordinamento tra di esse per una convergenza strategica nelle politiche culturali. Su un piano più direttamente operativo l'agenda politica in tema di formazione per la cultura dovrebbe creare un portale della formazione per la cultura per connettere ed orientare gli attori della filiera e accreditare i percorsi formativi; predisporre un osservatorio nazionale per il monitoraggio del lavoro e della formazione nella cultura; rivedere profili e percorsi per le professioni ad alto contenuto tecnico; istituire un sistema di riconoscimento delle competenze ottenute in percorsi non formali; sostenere con percorsi formativi specifici l'autoimprenditorialità e promuovere la nascita di incubatori/acceleratori di imprese culturali e creative; favorire l'accreditamento dei luoghi di cultura come luoghi di formazione e sostenere i tirocini post laurea; qualificare i percorsi universitari attraverso una certificazione delle competenze; sostenere il modello delle società benefit indirizzandone l'azione verso la cultura e il sostegno alle professionalità culturali. Quale raccomandazione conclusiva il Panel ritiene che la formazione debba promuovere la cultura come elemento coesivo e performativo in grado di proiettarci in un futuro di sostenibilità e di pace, costruendo una narrazione in grado di orientare l'agire individuale e collettivo e farne la forza trainante di un nuovo Rinascimento”.*

Pierpaolo Forte, docente di Diritto Amministrativo all'Università del Sannio e chairman del panel 2 *Le relazioni culturali*: *“Le relazioni culturali internazionali hanno tradizionali dimensioni diplomatiche, ma agiscono nel dialogo interculturale, tra le persone, i gruppi, i popoli, e così giungono a riguardare aspetti fondamentali dell'esperienza umana, la dignità, le libertà, la convivenza fra diversi. In questo senso sono utili persino all'interno degli Stati, in quelli che devono affrontare l'esperienza di società multiculturali, che hanno bisogno di pratiche relazionali, mediazioni culturali, rispetto e conoscenza reciproca. In questo momento storico, tuttavia, è preponderante la loro capacità di agire sulle contese, e dal tavolo di Ravello Lab è emersa chiarissima, accanto all'invocazione della pace, la ferma esortazione a mantenere aperti i canali di relazione culturale tra individui, popoli, Stati, anche se in conflitto.*

L'Italia è notoriamente percepita come superpotenza culturale, ma questa reputazione non è un dono congenito, è stata conquistata grazie ad un expertise tecnico, scientifico, operativo, e va mantenuta tendendo alto e mirato l'impegno del Paese alla ricerca, alla formazione, all'addestramento. E per proiettarsi nel futuro, è auspicabile una strategia di proiezione sullo scenario internazionale, che richiede alleanze e collaborazioni più intense tra tutte le competenze culturali della Repubblica”.

Le riflessioni e i commenti della giornata conclusiva, poi, sono state affidate anche a **Giovanna Barni**, Presidente Alleanza delle Cooperative Cultura, **Maurizio Di Stefano**, Presidente ICOMOS Italia, **Mario Andrea Vattani**, Commissario Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka, in una tavola rotonda coordinata dalla giornalista di La7 **Flavia Fratello**.

I contenuti video dell'**edizione 2023** sono consultabili gratuitamente sulla piattaforma di formazione a distanza della **Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali** all'indirizzo **fad.fondazionescuolapatrimonio.it**, sul **canale YouTube** e sulla **pagina Facebook Ravello Lab**

I relatori

1. **Alfonso Andria** Presidente Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
2. **Giovanna Barni** Presidente Alleanza delle Cooperative Cultura
3. **Andrea Cancellato** Presidente Federculture
4. **Maurizio Di Stefano** Presidente ICOMOS Italia
5. **Piero Dorfler** Critico letterario, Giornalista
6. **Diomede Falconio** Presidente Fondazione Ravello
7. **Flavia Fratello** Giornalista LA7
8. **Gianluca Mansi** Vice Sindaco di Ravello
9. **Debora Miccio** Responsabile Direzione Commerciale e Marketing Istituto Credito Sportivo
10. **Matteo Ricci** Sindaco di Pesaro
11. **Mario Vattani** Commissario Italiano per Expo 2025 Osaka
12. **Alessandra Vittorini** Direttore Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali

I partecipanti ai Panel

Adalgiso Amendola

Ordinario di Economia Politica dal 1987, è Direttore del Centro interdipartimentale di Economia del Lavoro e di Politica Economica dell'Università di Salerno e componente del Comitato Scientifico del CUEBC di Ravello. È autore di monografie e di numerosi saggi sui temi dello sviluppo, delle diseguaglianze e dell'economia della cultura.

Salvatore Amura

All'inizio della carriera lavora per importanti aziende internazionali su progetti di sviluppo e innovazione.

Dal 2001 collabora con il Gruppo Cabassi al rilancio e allo sviluppo di NABA. Dal 2010 a fine 2018 ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato dell'Accademia di Belle Arti Aldo Galli IED di Como e Direttore delle Relazioni Esterne e Affari Pubblici dello IED.

Ricopre la carica di Direttore Generale della Fondazione Alessandro Volta. Dall'inizio del 2019 è Direttore Generale di Hammer Partners SA e Amministratore delegato di VALORE ITALIA Impresa Sociale.

Paolo Asti

Imprenditore e consulente. Già presidente dei G.I. Confindustria La Spezia. Ha prodotto e curato esposizioni d'arte in Italia e nel mondo con Startè, con cui realizza la Sarzana Summer School. Durante la 54a Biennale d'Arte di Venezia è stato il curatore del «China Italy Experience Space». Ha pubblicato

«Fifty» e D.O.C. Dinamici Onesti Concreti. È stato assessore del Comune della Spezia, è Presidente onorario del Nanjing Dongyao Building Technology Research Institute - South University of China. Svolge attività di consulenza nel settore della cultura e della comunicazione, scrive per alcune testate di settore.

Francesca Bazoli

È socia fondatrice di Studium 19.12

Avvocato cassazionista, è abilitata all'esercizio della professione forense e iscritta all'ordine degli Avvocati di Brescia dall'anno 1994.

Maturità classica e laurea presso l'Università Cattolica di Milano, si occupa prevalentemente di contenzioso e consulenza di diritto civile, commerciale, societario, fallimentare e della crisi d'impresa, in materia bancaria e di Governance, di operazioni straordinarie e di M&A.

È consulente di associazioni di categoria e si occupa altresì di diritto di famiglia.

Promotrice di progetti culturali, dal 2018 è Presidente e Consigliere di Amministrazione di Fondazione Brescia Musei. Ricopre incarichi amministrativi in enti senza scopo di lucro quali, tra gli altri, la Cooperativa cattolico-democratica di Cultura, la Fondazione Banca San Paolo di Brescia e l'Accademia Cattolica di Brescia, di cui è Presidente dal 2010. È altresì Presidente dell'Editrice Morcelliana..

Leonardo Bassilichi

Imprenditore, attualmente presidente della Camera di commercio di Firenze e vicepresidente di Unioncamere nazionale. Ha fatto il suo ingresso nell'azienda di famiglia nel 1990, ricoprendo vari ruoli fino a diventare amministratore delegato nel 2012 e presidente nel 2017, contribuendo a fare della Bassilichi un soggetto di riferimento nel business process outsourcing a livello nazionale. Da oltre dieci anni ha ricoperto e ricopre vari incarichi in aziende del gruppo ex Bassilichi, oggi Nexi (tra gli altri incarichi, è presidente di Orbital cultura), e attualmente è presidente di Base digitale, uno dei principali operatori nazionali di business services e bpo, di cui è anche azionista insieme al fratello Marco.

Dal 2011 al 2015 è stato membro di YPO, Young Presidents' organization e consigliere del Centro di Firenze per la Moda italiana dal 2014 al 2015, oltre che del Consorzio camerale per l'internazionalizzazione. Tra il 2011 e il 2014 è stato vice presidente alle politiche per la crescita, alle relazioni industriali e alla sicurezza all'interno di Confindustria Firenze. Inoltre ha ricoperto la carica di consigliere di Toscana Aeroporti da luglio 2015 a maggio 2018. Dal 2017 al 2020 è stato presidente di Firenze fiera, il polo congressuale e fieristico del capoluogo toscano. Dal 2014 è presidente della Camera di commercio di Firenze.

Maria Grazia Bellisario

Architetto, specialista in Restauro dei Monumenti, operacome esperto sulle tematiche della conservazione, promozione e gestione del patrimonio culturale, con particolare attenzione al paesaggio ed alle trasformazioni contemporanee in chiave di sviluppo sostenibile. Nel ruolo di Dirigente pubblico ha lavorato fino al 2017 presso il MiBAC (oggi MIC) maturando esperienze di direzione nei settori del paesaggio, dell'arte e architettura contemporanee, del patrimonio UNESCO. Ha parimenti operato in ruoli dirigenziali pubblici nella programmazione e progettazione territoriale, nelle politiche giovanili e sportive, nella cooperazione internazionale, rivestendo incarichi di rappresentanza e di coordinamento in programmi nazionali e internazionali. È membro dell'Associazione Economia della Cultura e componente del Comitato di Direzione della omonima rivista trimestrale. È altresì membro di ICOMOS Italia e componente del Comitato Scientifico di Ravello Lab – Colloqui internazionali. Svolge attività didattica nel settore culturale

presso istituzioni universitarie e organismi formativi e di ricerca. Presso l'UNINT - Università degli Studi Internazionali di Roma, svolge il ruolo di Co-Direzione Scientifica del Master Executive "Strumenti e pratiche per la gestione del patrimonio mondiale e valorizzazione delle risorse culturali e naturali" il cui nuovo avvio è previsto nel 2023 con la collaborazione ed il patrocinio di istituzioni e soggetti specialisti nel settore culturale e ambientale.

Martino Benzoni

PhD in Sociologia Economica e Studi del Lavoro, da 10 anni dedica la sua attività professionale ai temi dell'organizzazione approdando a CSBNO nel ruolo di responsabile risorse umane nel 2018. Qui ha contribuito a sviluppare il capitale umano dell'azienda che rappresenta una delle realtà bibliotecarie più strutturate e dinamiche del panorama nazionale. Convinto sostenitore dei modelli cooperativi e di rete, partecipa a Federculture e Rete delle Reti per rendere le biblioteche protagoniste dello sviluppo delPaese.

Pier Francesco Bernacchi

È il presidente in carica della Fondazione Nazionale Carlo Collodi, per la quale è stato anche Segretario Generale dal 1994 al 2015. Laureato in Scienze Politiche, Bernacchi è stato a lungo manager di spicco di ospedali, nonché del servizio sanitario nazionale dalla sua costituzione. Dal 1989 è stato direttore generale di importanti centri termali a Montecatini Terme, Castellamare di Stabia e Chianciano. Attualmente continua l'attività di consulente per strutture termali internazionali.

Serena Bertolucci

Collaboratore scientifico di istituzioni italiane e straniere, ha tra le sue tematiche di ricerca l'accessibilità e la valorizzazione del patrimonio culturale, che è sua materia di insegnamento presso l'Università di Genova. È stata protagonista di alcuni rilevanti casi di valorizzazione del patrimonio culturale; dal 2015 è direttore del Museo Autonomo di Palazzo Reale di Genova e del Polo Museale della Liguria che, sotto la sua direzione, raggiunge il più alto tasso di crescita in Italia. Dal 2018 è direttore della Fondazione per la Cultura Palazzo Ducale, oggi una delle più attive sul panorama nazionale con una produzione di oltre 500 eventi all'anno, tra progetti di ricerca, mostre, festival, eventi, anche all'estero quali l'esposizione presso la Estorick Collection di Londra e il Festival BD di Montreal.

Enrico Bittoto

Laurea in Sociologia.

Dall'ottobre 2004 al giugno 2009 è stato Assessore con deleghe al Bilancio ed alle Attività produttive del Comune di Castel di Casio, in Provincia di Bologna, con delega permanente quale Membro della Conferenza Metropolitana dei Sindaci di Bologna presso la allora Provincia di Bologna. Nel 2009 ha altresì avviato la piattaforma di recupero delle derrate ortofrutticole in partnership con la Regione Emilia-Romagna, piattaforma di recupero divenuta la più grande d'Italia che ancora oggi è un'eccellenza nazionale, per la quale ha fatto donare tutti i primi mezzi ed attrezzature.

È stato membro di Federalberghi.

Dal 2010 al 2011 è stato Consigliere di Amministrazione del Consorzio Turistico "Corno alle Scale Quota 1945".

Dal 2007 ad oggi è Segretario della Fondazione Dott. Carlo Fornasini in Poggio Renatico (FE), Istituzione Azienda Agricola di proprietà delle due Arcidiocesi, delle due Università di Bologna e Ferrara e delle Suore Minime dell'Addolorata di Santa Clelia Barbieri alle Budrie.

Dal 2013 ad oggi è Segretario della Associazione "Amici di Arrigo Carboni" di Porretta Terme, Associazione con finalità pedagogiche nel mondo della scuola.

Dal luglio 2019 è Vice Presidente Nazionale dell'E.N.A.T. – Ente Nazionale Arti e Tradizioni Popolari in Roma.

Da febbraio 2021 è Socio dell'Assemblea di Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

Da dicembre 2021 a ottobre 2022 è Membro supplente del Collegio di Garanzia di Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

Da ottobre 2022 è Vice Presidente dell'Assemblea dei Soci di Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

Claudio Bocci

Presidente dell'Associazione Cultura del Viaggio, che organizza a Roma, sin dal 2008, il Festival della Letteratura di Viaggio. Presidente Comitato Scientifico Master in 'Gestione del Patrimonio Mondiale e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali' UNINT-Università Internazionale, Roma. Già Direttore Federculture, già Consigliere Delegato del Comitato Ravello Lab.

Irene Bongiovanni

Presidente di una cooperativa di Comunicazione e Marketing, che ha fondato nel 2006, è laureata in lettere, giornalista pubblicista, dal 2018 è presidente Nazionale di Confcooperative Cultura Turismo Sport. È anche presidente della società di Confcooperative, Centro Turistico Cooperativo, componente del Consiglio della ONG Coopermondo. Ricopre inoltre diversi incarichi di rappresentanza anche a livello territoriale, tra i quali Vice Presidente di Confcooperative Piemonte.

Alberto Bonisoli

Dopo la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi, inizia ad insegnare alla SDA Bocconi su temi legati all'innovazione ed all'internazionalizzazione. Ha svolto attività di consulenza per l'ONU, la Commissione Europea e per i Governi Italiano, Bulgaro, Turco e della Federazione Russa. È stato Dean di Domus Academy, Direttore della NABA, Ministro per i Beni e le Attività Culturali e Presidente di Formez PA. Attualmente è responsabile del centro studi di Federculture e Presidente dell'Accademia di Belle Arti "Giambattista Tiepolo" di Udine.

Fabio Borghese

Fondatore e direttore di Creativitas-Creative Economy Lab. I suoi interessi di ricerca e le sue competenze professionali sono focalizzati sull'economia della conoscenza, la creazione d'impresa, lo sviluppo locale a base culturale, i processi di *open innovation* e le metodologie *design oriented* nell'ambito delle industrie culturali e creative. Ha insegnato Marketing e gestione degli eventi presso l'Università degli Studi di Salerno, dal 2009 al 2017 ed è stato membro del comitato scientifico di Ravello Lab International Forum. È consulente di Gesac Spa, società che gestisce l'Aeroporto Internazionale di Napoli per la quale ha ideato e coordinato il progetto culturale SLOT Creative Hub e i progetti di open innovation: The SMART Project e Airport Access Hack che si sono aggiudicati il premio SMAU Innovazione. Collabora con Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Federculture, Fondazione Symbola, ADI Associazione per il Disegno Industriale e Città della Scienza.

Franco Broccardi

Dottore commercialista. Esperto in economia della cultura, *arts management*, gestione e organizzazione di istituzioni culturali e di mercato dell'arte, è consulente e revisore di musei, teatri, gallerie d'arte, fondazioni, festival, associazioni culturali e istituzioni, tra cui Federculture, ICOM, ANGAMC - Associazione Nazionale Gallerie di Arte Moderna e Contemporanea, AWI - Art Workers Italia, ALES, ADEI - Associazione degli Editori Indipendenti.

Clementina Cantillo

Professore ordinario presso l'Università di Salerno. Delegata alla Ricerca del DISPAC, è vicepresidente della Consulta nazionale di Filosofia e membro del Consiglio direttivo della Società Filosofica Italiana nazionale. È stata coordinatrice nazionale di un progetto ministeriale finanziato POT6 e ha collaborato a Horizon Europe.

Giusy Caroppo

Storica dell'arte, curatrice, manager culturale, ricopre la cattedra di "Stile, Storia dell'Arte e Costume" all'Accademia di Belle Arti di Foggia, dove insegna anche "Organizzazione grandi eventi" e "Fondamenti di Marketing culturale. Numerose le mostre di arte contemporanea e i format ideati e curati in grandi attrattori, spazi pubblici accreditati e non convenzionali, coinvolgendo artisti del panorama italiano e internazionale, quali "Intramoenia Extra Art" nei Castelli di Puglia, "Watershed" primo assoluto al Programma Cultura della Commissione Europea, "Pino Pascali. Ritorno a Venezia" Evento Collaterale della Biennale, "Casa Futura Pietra" e il "Circuito del Contemporaneo".

Ha redatto e coordinato il Programma di valorizzazione del Palazzo della Marra, sede della "Pinacoteca De Nittis" a Barletta, che ha permesso l'acquisizione gratuita dell'immobile storico al patrimonio della città.

È direttore artistico dell'associazione ECLETTICA Cultura dell'Arte, costituita nel 2003, e componente del consiglio direttivo di FEDERCULTURE.

Francesco Caruso

Ambasciatore d'Italia in vari Paesi (America Latina, Africa, Europa) è stato Consigliere presso l'U.E. in Bruxelles e Ambasciatore presso l'UNESCO in Parigi. Presso tali Organismi internazionali ha contribuito al lancio, sostegno e finanziamento di progetti di sviluppo e messa in valore dei Patrimoni culturali di vari Paesi.

Francesco Cascino

Si occupa di Art Consulting e Art Thinking integrati dal 2000: supporta l'acquisto di arte di ricerca a beneficio di collezionisti privati e istituzionali, e ha fondato il network integrato *Cascino Progetti* con cui si occupa di progettazione e rigenerazione culturale come pratica risolutiva per imprese di ogni genere, palinsesti culturali urbani, rigenerazione e sviluppo

territoriale, arte pubblica, education, heritage management ed ecosistema digitale, Web3, Metaverso ed NFT. È stato ideatore, promotore e co-autore del Manifesto Art Thinking siglato al MAXXI a Giugno 2019 e presentato a Ravello Lab nell'Ottobre 2019.

Carlo G. Cereti

Professore ordinario di Iranistica alla Sapienza. Delegato della Rettrice per la Cooperazione Internazionale. Coordinatore della Classe di Studi Umanistici della Scuola Superiore di Studi. Presidente del CdL in Cultural Heritage of the Near and Middle East, and Africa. Segretario dell'IHEA - Fondazione Italiana per l'Istruzione Superiore con l'Africa. Vice-presidente di UniMED – Associazione delle Università del Mediterraneo. Dal 2009 al 2017 è stato Consigliere culturale all'Ambasciata italiana a Teheran.

Giovanni Ciarrocca

Avvocato, libero professionista con proprio studio in Roma, attività nel settore 'diritto dei beni culturali'. Master in "World Heritage and Cultural Project for Development", Università degli Studi di Torino/UNESCO, 2011. Componente del Comitato d'Indirizzo della Fondazione Roma dal 2017, Socio della Fondazione Roma dal 2009, ha presentato diverse iniziative soprattutto nel settore culturale, tra cui "*The Garbage Patch State*" a Mozia (TP), per i Padri della Custodia Franciscana a Gerusalemme, a sostegno dei Musei archeologico e storico del Santo Sepolcro e di utilità sociale e formazione per i giovani per il Museo di Palazzo Reale a Napoli e l'Università degli Studi Federico II, con il progetto "*RestaurArte Training on job*"; a Betlemme sempre per i Padri della Custodia Franciscana, a favore del *Community Center Dar Al Majus*. Membro dal 2018 del Comitato Promotore e Scientifico del "Master in Management delle Risorse Artistiche e Culturali", Fondazione Roma e Università IULM. Membro del Consiglio di Amministrazione di Rechburg & Associati. Collabora con la "Fondazione Santagata: economia, cultura, istituzioni e creatività". Segretario Generale e Presidente della Sezione Abruzzo dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.), Membro del Comitato Scientifico Osservatorio Patrimonio Culturale Privato a cura della Fondazione Bruno Visentini con Confedilizia e Confagricoltura; Delegato A.D.S.I. in Federculture e Confedilizia; Fondazione Erminio E Zel Sipari Onlus, Pescasseroli (L'Aquila), Membro del Consiglio Direttivo.

Francesca Cocco

Project Manager Fondazione Morra Greco con esperienza professionale come project manager e marketing manager nei settori di Cultura, impatto sociale, innovazione negli ultimi 20 anni.

Per la Fondazione Morra Greco coordina EDI Global Forum, un network di 150 musei di tutto il mondo che esercitano un ruolo di social changer attraverso l'innovazione didattica e i loro public program.

Ha fatto parte dell'Advisory board della candidatura di Procida Capitale Italiana della Cultura 2022, curando l'hackathon "Procida HaC(k)ultura", la sessione "Esercizi sul futuro" e il premio "Innovation Village Award per Procida Capitale".

Cura dal 2016 la programmazione di Innovation Village, manifestazione annuale dedicata all'innovazione e a incrementare processi internazionali di open innovation nel Sud Italia.

In questo ambito ha sviluppato alcuni format di design thinking e operative mapping in collaborazione con la società Medaarch per facilitare processi di co-progettazione, realizzati per il progetto "Super Brindisi" di Palazzo Guerrieri, per Procida Capitale, per il progetto "Cammini d'Abruzzo" dell'USRC Abruzzo, per il progetto "Nisida Coast to Coast".

Consulente per il marketing strategico dell'impresa sociale "Lazzarelle", con cui ho sviluppato diversi progetti di sviluppo strategico e di cooperazione sociale. Precedentemente impegnata in progetti di R&S tra centri di ricerca e aziende italiane e internazionali, con un focus specifico sulla sostenibilità ambientale; dal 2016 per la KforB porta avanti le attività di marketing strategico del laboratorio di bio-fabbricazione BIOlogic, che ha creato Scobyskin, un nuovo materiale a base di nanocellulosa batterica.

Stefano Consiglio

Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale, è il Presidente della Scuola delle Scienze Umane, componente del direttivo della School of Public Management e del centro Federica Web Learning dell'Università di Napoli Federico II. È il Presidente della Fondazione con il Sud e membro del cda del Parco Archeologico di Pompei.

Bartolomeo Corsini

Presidente della Fondazione Guelpa di Ivrea, consigliere d'Amministrazione della FilmCommission Piemonte, docente universitario e imprenditore. È stato, tra gli altri, direttore e fondatore della Sede Lombardia – Fiction TV e Pubblicità a Milano, direttore e fondatore della Sede Sicilia – Documentario a Palermo e direttore Sede Piemonte della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia – Animazione a Torino e dell'Archivio Nazionale Cinema Impresa a Ivrea.

Angelo Lorenzo Crespi

Presidente del Museo Maga di Gallarate, Presidente e Direttore scientifico di Valore Italia, consigliere di amministrazione dell'Adi Museo del Design di Milano. Ha collaborato al Corriere della Sera e a Il Foglio; ha diretto Il Domenicale, è stato consigliere di amministrazione del Piccolo Teatro di Milano, Presidente del Centro Internazionale di Palazzo Te di Mantova; consigliere d'amministrazione della Permanente di Milano; consigliere d'amministrazione della Fondazione Triennale di Milano; consigliere del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali. Ha scritto alcuni libri di arte e alcune commedie teatrali.

Umberto Croppi

Presidente di Fondazione La Quadriennale di Roma. Direttore di Federculture. Consulente per la Comunicazione e il management culturale, già Presidente di Federculture Servizi srl; è stato Direttore Generale della Fondazione Valore Italia e Direttore Editoriale e Amministratore Delegato della Casa Editrice Vallecchi Spa di Firenze. È stato docente a contratto per il corso "organizzazione degli eventi", presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione, La Sapienza di Roma; insegna nel Master "Management, promozione, innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali", Università Roma Tre. È stato assessore alle Politiche Culturali e alla Comunicazione del Comune di Roma.

Giuseppe D'Acunto

Architetto, dottore di ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente e Professore Ordinario di Disegno (SSD. ICAR17) presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia. Dal 2002 svolge un'intensa attività didattica sui temi della rappresentazione in diversi Atenei italiani ed esteri. Autore di oltre novanta prodotti scientifici che restituiscono riflessioni teoriche e metodologiche, ricerche individuali e di gruppo, nazionali e internazionali, sui temi riguardanti la rappresentazione, dai fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva alla storia dei metodi della rappresentazione.

Martina De Luca

Storico dell'arte PHD

Responsabile dell'Area Formazione della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, ha lavorato presso il MiBACT, prima come Responsabile dei Servizi Educativi della Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea, e successivamente presso la Direzione Generale Educazione Ricerca.

Ha svolto, in qualità di Presidente di Ecom attività di ricerca, consulenza e formazione inerenti al rapporto tra cultura e territorio con particolare riferimento alla creatività contemporanea, il ruolo sociale della cultura e il valore educativo di musei e patrimonio, le professioni del patrimonio culturale.

È docente di Valorizzazione e Management dei beni culturali presso la Facoltà di Lettere della Sapienza Università di Roma.

È membro del Consiglio di amministrazione del Parco Archeologico dei Campi Flegrei, del Consiglio direttivo di Icom Italia e del Comitato di direzione della rivista "Economia della cultura".

Riccardo Ercoli

Laureatosi in Economia & Management all'Università LUISS Guido Carli di Roma e Master presso l'Università Cattolica di Milano, inizia il proprio excursus professionale a Londra presso BP-British Petroleum come analyst nel settore dei derivati per il jet fuel. Successivamente all'esperienza inglese, torna in Italia e avvia la start up di Aditus srl, società per la gestione dei servizi integrati per musei e parchi archeologici in Italia con l'obiettivo di innovazione, valorizzazione e digitalizzazione. Creando una struttura organizzativa giovane, dinamica e con la giusta esperienza e intraprendenza per guidare questo tipo di business. E sviluppando internamente una piattaforma web -MIMS- per la gestione integrata delle attività museali dalla biglietteria on-line e on-site, prodotti del bookshop, servizi educativi, monitoraggio delle code, alla gestione del personale. Ad oggi, la società gestisce 16 musei in Italia, con una forte concentrazione nella Sicilia orientale, e Genova.

Barbara Faedda

Executive Director dell'Italian Academy for Advanced Studies della Columbia University, dove è anche Adjunct Professor nel Dipartimento di Italiano.

Nel 2016 ha ideato l'International Observatory for Cultural Heritage (IOCH), dedicato a tutte le questioni relative alla protezione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale. Tra gli altri programmi da lei creati vi sono: l'Holocaust Remembrance Program; Women Leaders Now (collegato al Women's History Month e all'International Women's Day); e la Rule of Law Initiative. Nel 2019 è stata nominata ambasciatrice, permanent observer per EPLO European Public Law Organization presso l'ONU. Nel 2020 è stata eletta Alumna Illustre 2020 di Sapienza Università di

Roma. Nel luglio 2022 il Presidente della Repubblica Italiana l'ha insignito del titolo di "Commendatore Ordine al Merito della Repubblica".

È autrice dei volumi *Elite. Cultura italiana e statunitense tra Settecento e Novecento* (Ronzani Editore, 2020), *From Da Ponte to the Casa Italiana: A Brief History of Italian Studies at Columbia* (Columbia University Press, 2017) e *I mille volti della moda* (Costa&Nolan, Milano, 2007); è coautrice del libro *Luoghi di frontiera. Antropologia delle mediazioni* (Punto di Fuga Editore, Cagliari, 2001).

Pierpaolo Forte

Ordinario di Diritto amministrativo presso l'Università degli studi del Sannio di Benevento. Autore di una settantina di pubblicazioni scientifiche, è membro del Consiglio di Amministrazione del Parco archeologico di Pompei, di quello della Fondazione Antonio Morra Greco di Napoli, componente del Comitato di gestione provvisoria dell'Ente Geopaleontologico di Pietraroja, e del Comitato direttivo Federculture.

È stato, tra altro, consigliere giuridico del Ministro per i beni e le attività culturali, esperto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, componente della Conferenza Regionale sugli appalti e sulle concessioni della Regione Campania, membro del Comitato scientifico del Consorzio interuniversitario ALMALAUREA, componente del comitato tecnico del Consorzio interuniversitario CINECA, consigliere di amministrazione della Fondazione "Maggio musicale fiorentino" di Firenze, della Fondazione "C.I.V.E.S.", che gestisce il Museo Archeologico Virtuale (MAV) di Ercolano, Presidente della Fondazione "Donnaregina per le arti contemporanee", che gestisce il Museo Madre di Napoli.

Giuseppe Gaeta

Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, è Docente di Prima Fascia di Antropologia Culturale. Autore di Numerosi saggi e ricerche, orientati al rapporto tra arte e ricerca, arte e tecnica, con particolare riferimento all'ambito dei processi culturali collegati alle nuove tecnologie, ha insegnato l'Accademia di Belle Arti di Brera – Milano, di Catania, dove ha tenuto i corsi di Antropologia Culturale, Antropologia delle Società Complesse, Antropologia Visuale, Culture digitali. Dal 2023 è componente del nucleo di Valutazione della Fondazione Scuola Superiore Beni e Attività Culturali Dal 2021 è Esperto di sistema e Esperto disciplinare ANVUR, Presidente CEV per la valutazione periodica e l'accreditamento corsi di terzo ciclo;

Dal 2007 al 2013 ha ricoperto la carica di Vice-Presidente del C.N.A.M (Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica); Dal 2013 al 2022 è stato componente della Commissione per la valutazione degli ordinamenti e l'accreditamento delle istituzioni AFAM;

Dal 2008 al 2013 è stato componente della Commissione Paritetica CNAM/CUN - (Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica/Consiglio Universitario Nazionale);

Tra i suoi principali incarichi:

- Membro del Tavolo Tecnico Nazionale per l'Attuazione della Riforma delle Istituzioni AFAM;
- Membro della commissione Ministeriale AFAM WiFi - Presidenza del Consiglio;
- Membro del Tavolo Tecnico Interministeriale Mibac-Miur sul Restauro
- Membro del Tavolo Tecnico Interministeriale sul Design.

Alessandra Gariboldi

Alessandra Gariboldi è Presidente della Fondazione Fitzcarraldo, dove negli anni ha ricoperto il ruolo prima di coordinatrice dell'area ricerca e poi di responsabile dei progetti transnazionali. Storica dell'arte di formazione, da vent'anni si occupa di ricerca e valutazione a livello nazionale e internazionale sui temi delle politiche, della progettazione e della partecipazione culturale.

Alberto Garlandini

Museologo ed esperto in gestione del patrimonio culturale. Già Presidente di ICOM dal 2020 al 2022, è Presidente di ICOM Foundation, Presidente dell'Associazione Abbonamento Musei, Presidente del Governing Board dell'International Journal of Intangible Heritage, Seul, Corea, Presidente del Comitato Scientifico del Museo delle Scienze – MUSE di Trento, membro del Comitato Scientifico della Fondazione Brescia Musei, del Comitato scientifico di Villa Reale e Parco di Monza, del Consiglio Direttivo di Federculture, del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Museo Ruffoni, Isola Pescatori, Stresa.

È stato Presidente dell'ICOM International Museum Research and Exchange Centre di Shanghai, Cina (2020-2022), Direttore Generale Cultura e Cinema di Regione Lombardia (2010-2013), Presidente di ICOM Italia (2010-2014), Presidente del Comitato Organizzatore della Conferenza Generale di ICOM a Milano (2016), Presidente del Museo del Paesaggio, Verbania (2021-2022), componente del Consiglio di Amministrazione del Museo di Palazzo Ducale a Mantova (2015-2020).

Monica Gattini Bernabò

Milanese, opera nel mondo della cultura e dello spettacolo dal vivo- prioritariamente in campo teatrale, dove, come manager, ha diretto teatri di produzione, festival, teatri comunali, ricevendo negli anni diversi premi e riconoscimenti. Già direttore generale di Fondazione Milano, ha inoltre presieduto Associazioni teatrali a livello nazionale, partecipando a commissioni ministeriali per lo spettacolo.

Paolo Giulierini

Nato a Cortona, dopo aver conseguito la laurea in lettere classiche con indirizzo archeologico, si è specializzato in etruscologia nell'ateneo di Firenze. Membro dell'Accademia Etrusca di Cortona, ha ricoperto per 10 anni la carica di Direttore del Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, contribuendone al raddoppio, realizzando il parco archeologico e organizzando mostre con il Louvre, l'Ermitage e il British Museum. Dal 2015 è Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e nel 2018 è stato riconosciuto dalla rivista ArtTribune 'Miglior direttore di Museo d'Italia'. Con il Museo di Napoli ha all'attivo 300 mostre in tutto il mondo. È stato direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei *ad interim*. Membro di ICOMOS, ha scritto numerosi saggi e libri, fra i quali *La medicina degli Etruschi* e, per Rizzoli, *Stupor Mundi* (recentemente tradotto in cinese) e *l'Italia prima di Roma*.

Antonello Grimaldi

Napoletano di nascita e milanese di adozione, dal 1 marzo del 2022 è il Segretario generale della Veneranda Biblioteca (e Pinacoteca) Ambrosiana. Per circa trent'anni ha ricoperto incarichi apicali nella P.A. (Regione Lombardia; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Consiglio regionale della Lombardia) occupandosi prevalentemente di Relazioni Istituzionali, Comunicazione Istituzionale ed organizzazione Grandi Eventi (soprattutto culturali).

Pietro Graziani

Laureato in giurisprudenza - Perfezionamento in Scienze Amministrative Università "La Sapienza" Roma. – Università di Bologna. Ha ricoperto l'incarico di Vice Capo dell'Ufficio Legislativo, di Capo di Gabinetto vicario del Mibact, di Direttore Generale del Segretariato Generale, del Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport e di Direttore Generale del Servizio di Controllo Interno, sempre del Mibact. Professore a contratto, da più lustri, di: "Legislazione di tutela dei beni culturali" presso la Scuola di Specializzazione in restauro dei beni architettonici e del paesaggio - la Facoltà di Architettura – Università La Sapienza – Roma. Membro del Comitato Scientifico del CUEBC - Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello e direttore responsabile della Rivista del Centro "Territori della Cultura".

Giovanni Iannelli

Direttore Risorse Umane. Ha contribuito allo sviluppo della Ales SPA, società in house del Ministero della Cultura, con particolare attenzione agli aspetti strategici e organizzativi dell'azienda, fa parte del Consiglio Direttivo di Federculture e membro della delegazione trattante del CCNL Federculture. Nel corso degli ultimi anni ha proceduto a centinaia di assunzioni per cui su questi temi (competenze, profili professionali, percorsi formativi) potrà contribuire al dibattito all'interno del panel

Samanta Isaia

A partire dal 2006, dopo l'esperienza presso il Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici di Torino, assume la guida dell'ufficio gestionale della neonata Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino come Responsabile Amministrativa. Nel 2017 diventa Manager Gestionale, coordinando l'attività istituzionale della Fondazione in tutti i suoi aspetti organizzativi, gestionali e amministrativi. Dal 2019 ricopre il ruolo di Direttore Gestionale.

Stefano Karadjov

Direttore della Fondazione Brescia Musei dal 2019, è docente a contratto di Gestione degli eventi culturali all'Università di Padova e di Promozione e valorizzazione internazionali del territorio all'Università Cattolica - sede di Brescia. È consigliere di Federculture dal 2021 e di Icom Lombardia dal 2023.

In precedenza, direttore progetti e sviluppo di Civita Tre Venezie (2015-19), curatore del programma culturale del Carnevale di Venezia (2011-19), curatore dei contenuti delle aree tematiche di Expo Milano 2015 (2012-15), consulente editoriale e per la produzione delle mostre di Codice Edizioni, Confindustria Firenze, Gruppo 24 Ore Cultura e Marsilio Editori.

Si è formato professionalmente presso la Triennale di Milano (2003-12). Pubblica sui temi della gestione museale, della progettazione strategico- culturale e dell'innovazione nei campi della cultura.

Pete Kercher

Convinto fautore dell'applicazione dei metodi progettuali per affrontare le sfide strategiche di una complessa società avanzata in continuo stato di cambiamento, così da scatenare la contaminazione interdisciplinare e le sinergie, scrive articoli e manifesti per pubblicazioni politiche, giuridiche e del design; presiede, modera e tiene conferenze, seminari, workshop e simposi in Europa e nel resto del mondo, proponendo il ruolo innovativo del design e l'inclusione anche in campo economico (multiple edizioni dello European Economic Congress, Towards a Green Economy ecc.) e sanitario (European Open Science Forum 2020). Agisce da consulente in progetti internazionali e collabora con governi regionali e nazionali e con la DG Cultura della Commissione Europea per le questioni della diversità umana, dell'inclusione sociale e del design.

È socio fondatore di EIDD – Design for All Europe nel 1993 e Presidente 2003-7, lanciando un ciclo di conferenze internazionali per discutere le macrotematiche delle aree in cui il design può fare una vera differenza: Culture for All, Work for All, Tourism for All e Cities for All. Dal 2007 è Ambasciatore EIDD – Design for All Europe, dove attualmente sta lavorando sulla stesura di una nuova edizione della Dichiarazione di Stoccolma per fornire le risposte del progetto inclusivo alle sfide del mondo attuale: cambiamento climatico, migrazione, guerra, tensioni sociali.

A Vilnius, nel 2009, crea il primo evento nel campo del design per una Capitale Europea della Cultura (Conferenza e workshop "Culture for All"), un impegno che continua con Tallinn 2011, Rijeka 2020 e Kaunas 2022.

Il lavoro di insegnamento design strategico per audience development presso lo IED di Roma lo porta a lavorare in situ in alcuni dei musei più importanti della capitale, tra cui il Museo Nazionale Romano (sedi di Palazzo Altemps, Terme di Diocleziano e Palazzo Massimo), il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e il MAXXI, mentre nel 2020 crea e dirige la Master Class "Il museo: caso studio per progetti accessibili e inclusivi" in collaborazione con l'associazione +Cultura Accessibile a Palazzo Madama e Palazzo Reale, Torino.

Salvatore Claudio La Rocca

Ingegnere. Esperto e consulente nel campo della progettazione formativa e dello sviluppo del capitale umano. È stato docente di Architettura e Composizione Architettonica e di Pianificazione Urbanistica nella Facoltà di Ingegneria di Roma – La Sapienza. Dirigente apicale del Formez, ha svolto attività nei settori: urbanistica, politiche ambientali, turismo, beni culturali, protezione civile. È stato Vice Direttore della Scuola Superiore per i Dirigenti della Pubblica Amministrazione Locale. È componente del Comitato Scientifico del CUEBC sin dalla sua fondazione, ove riveste anche l'incarico di Responsabile delle Relazioni Esterne. Nel suo ambito, ha promosso numerose iniziative improntate alla focalizzazione del rapporto tra politiche culturali e politiche di sviluppo. Tra queste "Ravello LAB-Colloqui Internazionali". Fa parte dell'Esecutivo AICI (Associazione delle Istituzioni Culturali Italiane).

Cristina Loglio

Promotrice attiva delle politiche europee per la cultura. Dopo gli anni di formazione in compagnie teatrali, ha svolto incarichi di responsabilità all'AGIS, alla Scuola d'arte drammatica, al Ministero dell'istruzione, all'UNESCO. Ha contribuito a varie fasi della elaborazione delle politiche europee per la cultura, collaborando a Bruxelles con la parlamentare europea Silvia Costa, e in Italia, come consigliere del Ministro della Cultura, componente di Osservatori regionali per la cultura e in contesti associativi, Consigliere del Commissario di Governo per il riuso, a fini di alta formazione europea, dell'ex carcere di Santo Stefano-Ventotene. Per nomina del Ministro Franceschini ha fatto parte della Giuria della Capitale italiana del Libro 2022 (e per la Capitale italiana della Cultura nel 2022, 2020/2021, 2018, 2017 e 2016). Collabora con progetti delle Fondazioni bancarie-ACRI per la formazione europea delle imprese culturali e creative. Partecipa e contribuisce ai network europei Europa Nostra- eletta vicepresidente in maggio 2023), PEARLE-Performing arts, Culture Action Europe, al Gruppo di lavoro Arte e Fede della Santa Sede e, in Italia, è Presidente della Fondazione Ravasio-Museo del Burattino e Consigliere del Touring Club Italiano. Svolge incarichi di docenza in Università e istituti italiani e in Europa.

Saverio Malatesta

Cultural project manager, è responsabile del laboratorio Archeo&Arte3D del Centro interdipartimentale di ricerca DigiLab, presso Sapienza Università di Roma. Si occupa valorizzazione del patrimonio culturale e dei territori, affiancando alla formazione da archeologo un percorso di studi ed esperienze orientato alla pianificazione e alla progettazione nell'ambito dell'heritage, nonché alla realizzazione di innovative modalità di trasmissione del messaggio culturale. Collabora con diverse istituzionali, nazionali ed internazionali, su temi legati all'archeologia, alle tecnologie applicate ai Beni Culturali, a processi di intelligenza artificiale e metaverso, nonché sulle problematiche connesse alla condivisione dei dati, alla cultura libera e ai processi collaborativi in ambito culturale.

Francesco Mannino

PhD in storia urbana, lavora a Catania con lo staff di Officine Culturali, l'associazione impresa sociale di cui è cofondatore, presidente e project manager: con il suo gruppo lavora all'ampliamento sostenibile della partecipazione

culturale e alla generazione di occupazione culturale con CCNL Federculture, formata specificatamente per tale obiettivo. Dal 2018 è membro del direttivo Federculture e dal 2020 al 2023 è stato coordinatore Sicilia di ICOM Italia. È consulente di Compagnia di San Paolo e di Fondazione Edison Orizzonte Sociale per l'accompagnamento di progetti di contrasto a base culturale delle disuguaglianze (povertà educative e relazionali).

Marco Marinuzzi

Consulente libero professionista con più di vent'anni di esperienza in progettazione, programmazione e valutazione di investimenti culturali. Attualmente ricopre il ruolo di Project Manager per GO! 2025 – Nova Gorica/Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025 per conto del GECT GO, coordinando gli interventi sul versante italiano del programma.

Già consulente per i progetti e le relazioni internazionali di Regione Friuli Venezia Giulia, Fondazione Aquileia, CoopCulture, Les Baladins du Miroir, Théâtre de la Massue, Comune di Cividale del Friuli.

Valutatore di politiche e progetti culturali per la Commissione Europea, Ministero della Cultura, Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Emilia-Romagna.

Socio fondatore di MERAKI Srl, società di consulenza nella progettazione per la cultura e il turismo. Formazione geopolitica.

Michela Marchiori

Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale e Gestione delle Risorse umane presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università Roma Tre. Fa parte del Comitato Scientifico della Rivista "Economia della cultura". È direttore del Master biennale di II livello "Economia e gestione dei beni culturali". È stata la coordinatrice scientifica del progetto europeo (Horizon 2020) - SoPHIA "Social Platform for Holistic Heritage Impact Assessment" (2020-2021). Nell'ambito del settore dei beni culturali, ha pubblicato sui temi della partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali e sulla valutazione degli impatti connessi ad interventi sui beni culturali. Ha promosso ed è stata chair di numerose Conferenze internazionali sul tema dell'Economia della cultura.

Pubblicazioni recenti:

Co-Editor (con Paola Demartini, Lucia Marchegiani, Giovanni Schiuma) del volume "Cultural Initiatives for Sustainable Development: Management, Participation and Entrepreneurship in the Cultural and Creative Sector" (Springer nature, 2021).

Co-Editor (with Anastasopoulos N., Giovinazzo M., Mc Quaid P., Uzelac A., Weigl A., Zipsane H.) della Special Issue di Economia della Cultura (Dicembre 2021) "An Innovative Holistic Approach to Impact Assessment of Cultural Interventions: the SoPHIA Model".

Marco Minoja

Manager culturale con un'esperienza decennale. Di recente è stato nominato Direttore Generale di Fondazione Milano Scuole Civiche, un polo universitario che forma i nuovi professionisti del cinema, della musica, del teatro e delle lingue applicate.

In precedenza ha diretto la Direzione Cultura del Comune di Milano (2018 - 2023), gli uffici regionali del MiBACT in Lombardia e in Sardegna e diverse Soprintendenze archeologiche.

Specializzato in archeologia all'Università di Milano, ha lavorato come curatore e conservatore museale conducendo scavi archeologici, ricerche territoriali e producendo una ricca bibliografia scientifica.

Marcello Minuti

Economista d'azienda, PhD, da luglio 2018 lavora come coordinatore generale della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali. Già consulente per l'innovazione di Istituto Luce Cinecittà (2017-2018), membro del Nucleo di Valutazione degli investimenti del MiBAC (2017), fondatore di Struttura srl (2008-2016), responsabile operativo di Federculture Servizi (2004-2007), ricercatore a contratto per la facoltà di economia di Tor Vergata, ha svolto incarichi e consulenze per le principali aziende e amministrazioni del settore culturale, occupandosi di strategia, programmazione e organizzazione. Autore di articoli e monografie nei campi di suo interesse.

Francesco Moneta

Imprenditore esperto di Comunicazione d'Impresa e istituzionale. Ha fondato The Round Table progetti di comunicazione www.theroundtable.it che opera principalmente nei settori *Wine, Food & Tourism*, nella *Comunicazione associata alle Arti e alla Cultura*, nel *Brand Urbanism* – il rapporto tra Imprese, Brand e Città – e nel *Brand Heritage* – cultura e identità d'Impresa. Nel 2013 ha fondato con Federculture il Comitato CULTURA + IMPRESA - di cui è Presidente – che ha lo scopo sviluppare e rendere più efficace il rapporto tra 'Sistema Cultura' e 'Sistema Impresa' attraverso le sponsorizzazioni e partnership culturali, le produzioni culturali d'Impresa e l'Art Bonus d'Impresa.

Stefania Monteverde

Attivista e manager culturale, vicepresidente del Club per l'Unesco delle Terre Maceratesi, Ambasciatrice della Lettura per il Centro del Libro e della Lettura. Ha progettato biblioteche e musei, creato reti culturali, amministrato imprese culturali pubbliche. Membro della Giunta esecutiva e del Consiglio direttivo di Federculture dal 2015 al 2022, è stata nei board di: Amat-Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Form-Fondazione Orchestra Regionale Marchigiana, CMS-Consortio Marche Spettacolo. Assessora alla cultura dal 2010 al 2020 del Comune di Macerata. Con l'Associazione Culturale Ev è editrice, ideatrice e direttrice artistica del Giù La Piazza Festival.

Emanuele Montibeller

Ha fondato nel 1986 Arte Sella, partecipando alla stesura delle linee operative ed organizzative del progetto, promuovendo la fondazione dell'omonima associazione e divenendone direttore artistico, carica che ricopre anche attualmente. È stato membro e promotore di numerose realtà culturali, curando progetti di sviluppo culturale e artistico sia in Italia sia all'estero. Si occupa della scelta di candidati delle varie edizioni di Arte Sella e la sottopone al Consiglio Direttivo dell'associazione; intraprende e mantiene i contatti con gli artisti che vengono invitati a realizzare le opere; segue il lavoro di progettazione preliminare e ne coordina la scelta dei materiali, del luogo e le fasi della realizzazione delle opere.

Carla Morogallo

Consegue nel 2005 la laurea in Beni Culturali presso l'Università di Pisa. Nello stesso anno inizia il percorso professionale in Triennale Milano nell'ufficio 'Iniziativa culturali'. Da allora ha ricoperto numerosi ruoli all'interno dell'istituzione, con responsabilità e funzioni direttive sempre crescenti. Nel gennaio 2019 è stata nominata Direttrice Operativa, assumendo la gestione organizzativa e amministrativa di Triennale Milano e contribuendo alla definizione delle sue linee programmatiche e strategiche. In precedenza, dal 2017 al 2019, ha ricoperto il ruolo di Responsabile degli Affari istituzionali, supervisionando le attività e lo sviluppo degli Affari generali, legali e istituzionali, delle Risorse umane, dell'Area tecnica e dell'Archivio e della Biblioteca. Dal 2012 al 2017, in qualità di Responsabile dei progetti istituzionali, ha sviluppato collaborazioni e partnership su scala nazionale e internazionale, oltre a redigere il primo progetto di mediazione culturale tra Triennale Milano e gli atenei della città. Dal 2007 al 2012 ha lavorato al Triennale Design Museum, coordinando la produzione culturale e le iniziative internazionali. Nel 2022 è stata chiamata dal Ministero dell'Istruzione a far parte della Commissione per la redazione delle linee guida delle nuove scuole finanziate nell'ambito del PNRR. È attualmente membro del Consiglio Direttivo di Federculture.

Roberto Murgia

Educatore professionale, da oltre 20 anni si occupa di Educativa di Strada e progetti di Accessibilità Culturale attraverso la mediazione del patrimonio storico-artistico e naturalistico, con particolare attenzione a pubblici con bisogni speciali. È stato coordinatore del progetto M2Young, scritto e realizzato da educatori e ragazzi del Municipio II di Genova (Sampierdarena e San Teodoro) finalizzato a favorire la conoscenza di sé e delle proprie capacità, attraverso la scoperta del territorio e la sua rappresentazione mediante elaborati artistici; è ideatore di progetti innovativi di inclusione hanno costruito nuovi scenari educativi come la Biciofficina di Sampierdarena e il recentissimo Le voci del mare che vede proprio il mare come scenario prescelto per una nuova educativa che nell'estate del 2022 ha coinvolto oltre 600 ragazzi. Attualmente è impegnato anche in iniziative di divulgazione della cultura materiale con la cooperativa il Laboratorio nel Sestiere della Maddalena, di accessibilità della scienza presso l'osservatorio astronomico di Sestri Ponente e di condivisione e mediazione culturale presso le mostre di Palazzo Ducale. Vanta inoltre collaborazioni e performance con artisti contemporanei come Opieppe, Eleonora Chiesa e LABADANzky. Collabora con la Fondazione Michele Scarponi per progetti nazionali che hanno come fine l'educazione al corretto comportamento stradale e la cultura del rispetto delle regole e dell'altro.

Jaime Nualart

Segretario Culturale dell'IILA - Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana.

Ha ricoperto incarichi di responsabilità a livello nazionale e internazionale, tra cui Ambasciatore del Messico in Egitto, India, Thailandia. È stato Viceministro di Cultura in Messico, Presidente della Commissione Interamericana per la Cultura dell'OSA e Presidente della Commissione Cultura dell'UNESCO alla 33a Conferenza Generale di Parigi. Sotto la sua Presidenza è stata approvata la Convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali.

Rossella Pace

Archeologa presso la Direzione Generale Musei del MiC, incaricata di progetti in collaborazione col MAECI ed il MNR, ha fatto parte del programma giovani ricercatori MIUR all'Università della Calabria; è stata borsista dell'Istituto di Studi

Storici B. Croce di Napoli, poi ricercatrice di archeologia classica all'ENS di Parigi e direttrice della missione archeologica Eolide in Turchia per il Ministero degli affari esteri francese. Si occupa di temi legati a progetti culturali transmediterranei in cui la cultura è elemento federatore portavoce di valori comuni ed i musei espressione di una rinnovata politica culturale inclusiva e di azioni sociali concrete.

Giovanni Padula

Direttore della Fondazione Matera Basilicata 2019. È un economista urbano, fondatore di CityO, società specializzata nella valutazione dei progetti culturali e nell'analisi dei loro impatti e benefici economici e sociali.

È stato socio e CEO di Polix Spa - una start-up sugli strumenti di informazione e innovazione della politica di Seat Pagine Gialle - e socio fondatore di Creativity Group Europe con Richard Florida e Irene Tinagli.

Vincenzo Pascale

PhD, Laureato all'Università di Salerno, ha proseguito gli studi in Germania, Scozia e New York dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Letteratura Comparat. È stato fellow presso la Harvard Divinity School. Attualmente ricopre la carica di professore associato presso la Long Island University nel Dipartimento di English, Philosophy and Languages. Insegna corsi di relazioni internazionale con concentrazione sulle Migrazioni globali e le politiche di Diplomazia Culturale. Rappresenta presso le Nazioni Unite la ONG Migrants. Collabora con l'Istituto Italiano di Cultura di New York curando la rubrica Storie di New York. Al momento si sta occupando di Diplomazia Culturale nel settore: Turismo, Archeologia e promozione territoriale. Autore di due lavori letterari e decine di articoli. Svolge attività di collaborazione giornalistica con La Voce di New York ed il Corriere del Mezzogiorno.

Emiliano Paoletti

Attualmente Direttore del Polo del '900 di Torino. Progettista culturale, protagonista del recupero del Mattatoio a Roma, già Segretario Generale della Biennale dei Giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo e produttore di importanti festival come Enzimi e FotoGrafia a Roma. A lungo Direttore di Zone Attive, società del Palazzo delle Esposizioni, dal 2014 ha collaborato con l'Assessorato alla Cultura di Roma, di cui è stato Capo della Segreteria nel periodo 2017-2021.

Cinzia Perugini

Presidente del Collegio dei Revisori di FEDERCULTURE dal 2013. Esperta del "Terzo Settore", come motore di sviluppo del Paese, segue diverse Onlus e Fondazioni

È componente del Gruppo di lavoro "Made in Italy", costituito nell'ambito di lavoro 'Attività di Impresa' del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, referente per il Cluster "Cultura". Nel mese di aprile 2020 è stato pubblicato un lavoro, con l'ausilio della Fondazione Nazionale, sullo stato dell'arte "dell'Impresa-Cultura" con una elaborazione di analisi e proposte per la valorizzazione e la ripartenza del settore. Lo studio è stato realizzato anche con una rete di Commercialisti per il loro ruolo nel sistema economico e imprenditoriale del paese.

Pietro Petrarola

Già Soprintendente per i beni artistici e storici e poi Direttore generale per la Cultura presso Regione Lombardia, è docente a contratto di Legislazione dei beni culturali all'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano). Si occupa di conservazione dei beni culturali, museologia, sviluppo locale e valorizzazione dell'eredità culturale con processi partecipativi. È consulente del Ministero della Cultura, A.D. di 'Cultura Valore Srl', direttore de 'Il Capitale culturale' (<http://bit.ly/2lhE1SP>).

Flavia Piccoli Nardelli

Attualmente è presidente dell'Associazione delle istituzioni di cultura italiane (AICI).

Nella XVII legislatura è stata eletta presidente della Commissione Cultura della Camera dal 21 luglio 2015. Ha fatto parte del Direttivo dell'Intergruppo Parlamentare Cultura e Sviluppo.

Nella XVIII legislatura è stata Segretario di Presidenza del Gruppo del Partito Democratico alla Camera dei deputati con delega al coordinamento dell'attività dell'area cultura, scienza, istruzione, ed anche membro della Commissione "Cultura, Scienza e Istruzione" alla Camera.

Per più di vent'anni è stata Segretario Generale dell'Istituto Luigi Sturzo, gestendo e coordinando uno dei grandi istituti italiani che conservano la memoria della cultura politica del nostro Paese.

Ha fatto parte del Consiglio d'amministrazione del Consorzio Baicr Sistema Cultura (Biblioteche Archivi Istituti Culturali Romani), occupandosi di alta formazione e di formazione a distanza.

Ha fatto parte del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Alcide De Gasperi di Trento, della Fondazione Della Rocca, del Gruppo dei Dieci, fondato nel 2000 dall'Ambasciatore Cesidio Guazzaroni, e del Comitato di redazione di Civitas, la rivista di ricerca storica e cultura politica fondata nel 1919 da Filippo Meda.

Daniele Pitteri

Manager culturale, attualmente amministratore delegato della Fondazione Musica per Roma che gestisce l'Auditorium Parco della Musica, la più grande struttura in Europa per lo spettacolo dal vivo.

Attivo dai primi anni Ottanta, ha collaborato con le maggiori istituzioni culturali italiane (fra le altre La Biennale di Venezia, la Triennale di Milano, David di Donatello), con alcune importanti aziende (fra le altre Gruppo Fiat, Lega-Coop, Iceberg, Abet). È stato commissario della Fondazione Forum Universale delle Culture di Napoli, direttore del Complesso Museale Santa Maria della Scala di Siena, direttore generale della Fondazione Modena Arti Visive.

Giornalista e scrittore, è autore di numerose pubblicazioni per Laterza, Franco Angeli, Carocci, da circa 30 anni insegna nei principali atenei italiani (La Sapienza, Iulm, Luiss, Federico II).

Fabio Pollice

Professore Ordinario di Geografia Economico-Politica, dal 2019 è Rettore dell'Università del Salento dopo aver ricoperto nel medesimo Ateneo gli incarichi di Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo e Ordinario di Geografia Economico-Politica e di Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Human and Social Sciences dell'Università del Salento. Sino all'incarico rettorale è stato membro del Consiglio Direttivo della Società Geografica Italiana, mentre è tuttora componente del Comitato Scientifico del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali e dell'EURISPES. Nel 2016 ha fondato la Scuola di Placetelling di cui mantiene a tutt'oggi la direzione. Si occupa di temi di geografia economica applicata con particolare riguardo per i temi legati allo sviluppo territoriale e ai rapporti locale-globale con approfondimenti di taglio settoriale relativamente a turismo, beni culturali e agricoltura. È stato responsabile di numerosi progetti transnazionali sul tema della valorizzazione del patrimonio culturale ed è tuttora impegnato in molti di essi..

Marie-Paule Roudil

già Direttore dell'Ufficio di collegamento dell'UNESCO a New York e Rappresentante dell'UNESCO presso le Nazioni Unite dal 2015. In precedenza, ha ricoperto il ruolo di Direttore dell'Ufficio di collegamento dell'UNESCO a Bruxelles e di rappresentante dell'UNESCO presso l'Unione europea da 2010. Marie Paule Roudil ha iniziato la sua carriera come avvocato. È entrata a far parte dell'UNESCO nel 1990. Nell'aprile 2001 è entrata a far parte del Settore Cultura, assistendo alle fasi finali dei negoziati che hanno portato all'adozione della Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo. Ha inoltre svolto i lavori preparatori della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata nel 2003. Da 2003 a 2010, la signora Roudil è stata a capo della Sezione Cultura dell'Ufficio UNESCO di Venezia, dove è stata responsabile dello sviluppo e dell'attuazione di una strategia culturale per l'Europa sudorientale. In particolare, si è occupata della salvaguardia di Venezia, del contributo dell'UNESCO alla ricostruzione del Ponte Vecchio di Mostar e alla riabilitazione del patrimonio culturale del Kosovo. Marie Paule Roudil ha conseguito una "Licence en Droit public international", una "Licence en Tourisme Culturel" (Université Pantheon-Sorbonne), "una "Maîtrise de Droit privé" e un "Diplôme d'études approfondies (DEA) de Droit des affaires et Droit économique".

Cooptata in seno al Consiglio di amministrazione nel 2005, è Vice Presidente del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali dal 2022.

Daniela Savy

Docente di Diritto europeo dei beni culturali e ricercatrice di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università Federico II, ha conseguito un Dottorato di Ricerca in "Diritto della Concorrenza e del Mercato nell'Unione Europea", presso l'Università Suor Orsola Benincasa. È responsabile scientifico di Protocolli di intesa e Convenzioni di ricerca tra l'Università Federico II, Dipartimento di Giurisprudenza, ed il MiC (MANN Museo Archeologico Nazionale, Polo Museale della Campania, Parco Archeologico dei Campi Flegrei), per lo studio in particolare della circolazione dei beni culturali, dei prestiti internazionali, nonché per le attività di Audience Development, la valorizzazione dei musei e dei rapporti col territorio dal 2016 ad oggi. Responsabile scientifico del progetto di ricerca Dipartimentale "Principi, tutela, valorizzazione internazionale ed europea dei beni culturali" 2019.

Componente del Comitato scientifico del MASTER di II livello in "Comunicazione del patrimonio culturale" presso il DSU dell'Università Federico II dal 2020.

Erminia Sciacchitano

Funzionaria dell'Ufficio di diretta collaborazione del Ministro della Cultura, segue dossier internazionali e europei, fra i più recenti il G20Cultura e il PNRR. Dal 2014 al 2020 si è occupata dello sviluppo delle politiche culturali e di economia della cultura presso la DG Educazione e Cultura della Commissione Europea. Nel 2018 è stata l'Advisor scientifico dell'Anno europeo del patrimonio culturale. Ha lunga esperienza nella cooperazione culturale internazionale e nella ricerca negli ambiti della economia creativa, della valorizzazione del patrimonio, della gestione sostenibile e

partecipata dei beni comuni e ha curato il dossier di firma della Convenzione di Faro. Architetto, PhD in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e Master in Studi europei.

Daniela Talamo

Attualmente Responsabile dell'Area Internazionalizzazione della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali. Giurista internazionalista, formata sotto le bandiere dell'ONU e dell'UE, conta su importanti esperienze nella Pubblica Amministrazione, nel settore privato e associativo sia nazionale che internazionale. Inclusa nelle mille eccellenze rosa in Italia dalla Fondazione Bellisario, si è laureata con Lode in Scienze Politiche indirizzo internazionale e diplomatico. Dopo un Master in Diritto delle Organizzazioni Internazionali e Diritto comunitario, inizia la propria carriera accademica e nel 1997 entra in Commissione Europea. Cultore di materia e docente di diritto internazionale e comunitario presso la Sapienza e la Scuola di Polizia Tributaria e ricercatore in diritto internazionale del commercio all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Public Affairs Manager per Tele+/Group Canal+, poi Sky Italia, con un ruolo importante nell'attività di lobbying, partecipa come esperta in numerosi tavoli di lavoro per CONFINDUSTRIA e diversi Ministeri. Nel 2003 nominata Consigliere per l'Audiovisivo per l'AGCOM ed Esperta Europea per la Commissione Economica dell'ONU per il Nord Africa. Nel 2005 Responsabile degli Affari Internazionali ed Europei per la FEDERPARCHI ed Esperta Nazionale in varie commissioni dell'UNESCO, IUCN, UNEP, CBD, pubblica numerosi articoli e due libri, con il Politecnico di Torino e l'Università di Cambridge. Eletta Segretario Generale del Comitato Nazionale Italiano della IUCN sotto la Presidenza del Ministero dell'Ambiente. Nel 2012 come CSR Manager ha creato e gestito un piano di sostenibilità e responsabilità sociale che ha ottenuto un riconoscimento in occasione dell'Italian Responsible Tourism Award-UNESCO nel 2013. Dal 2014 si trasferisce a Madrid, lavorando per il MAGRAMA presso la SG della Pesca occupandosi di Governance, Politiche Europee e Cooperazione in America-Latina. Si è occupata di progetti su scala mediterranea collaborando con la IUCN-MED a Malaga, coordinando un progetto Horizon2020 e affiancando diverse realtà alle Isole Canarie, tra cui la Riserva UNESCO di Lanzarote.

Antonio Taormina

Antonio Taormina, analista culturale, docente al Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, è un membro del Comitato Scientifico della Fondazione Symbola e del Comitato di direzione della rivista Economia della Cultura. Già componente del Consiglio Superiore dello Spettacolo del MiC, è stato direttore dell'Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione ATER. È autore di numerosi saggi e articoli sulla formazione e le politiche in ambito culturale.

Simone Todorow di San Giorgio

Simone Todorow di San Giorgio, nel 1999, dopo aver lavorato per Fondazione Spadolini, ha co-fondato MondoMostre, leader italiano nell'organizzazione di mostre ed eventi culturali. Le sue competenze si concentrano sulla realizzazione dei progetti di MondoMostre, dall'ideazione di eventi culturali e mostre alle strategie di espansione delle attività dell'azienda, attraverso i propri rapporti consolidati con le più importanti personalità del mondo dei beni culturali. Nel corso degli anni MondoMostre ha organizzato più di 200 mostre per più di 30 milioni di visitatori.

Francesca Velani

È Vicepresidente di Promo PA Fondazione e Direttrice di LuBeC – Lucca Beni Culturali. Dal 2017 al 2022 Coordinatrice di Parma, Capitale Italiana della Cultura 2020+21. Cura progetti e ricerche che mettono la cultura al centro di azioni e policies pubblico-privato per lo sviluppo territoriale a base culturale. Individua nella cultura e nella partecipazione culturale il fondamento per lo sviluppo di un nuovo welfare, fattore di innovazione e competitività per il sistema imprenditoriale del Paese e per la sua creatività, elemento generativo di coesione e sostenibilità sociale, componente decisiva per raggiungere gli obiettivi della sostenibilità dell'Agenda ONU 2030.

Stéphane Verger

Direttore del Museo Nazionale Romano, per il quale ha avviato un poderoso programma di lavori di ampliamento e rinnovamento degli allestimenti delle sue quattro sedi, al fine di raccontare in modo unitario la storia di Roma, dalla sua fondazione fino ai giorni nostri, in un'ottica di relazioni culturali internazionali, concependo il museo come un luogo aperto ed inclusivo. Professore ordinario di archeologia all'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi, è stato direttore dell'Istituto di archeologia e filologia d'Oriente e d'Occidente UMR 8546, direttore degli studi della sezione di Antichità presso l'Ecole Française di Roma. È membro del comitato scientifico del museo del Louvre e direttore delle missioni archeologiche di Apollonia in Albania e di Siris-Heraclea in Basilicata; ha insegnato Etruscologia all'Ecole du Louvre, alla Scuola di Specializzazione di Matera, alla Scuola Superiore Meridionale di Napoli.

Fabio Viola

Dopo una carriera nell'industria internazionale dei videogiochi, negli ultimi anni ha unito due mondi apparentemente distanti, cultura e nuovi linguaggi fondando il collettivo TuoMuseo. Ha immaginato e realizzato esperienze interattive scaricate da milioni di persone in tutto il mondo come Father and Son per il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Past for Future per il Marta di Taranto, A Life in Music per il Teatro Regio di Parma o PlayAlghero per trasformare la città sarda in una destinazione di turismo ludico. E' stato il curatore di diverse mostre sui nuovi linguaggi tra cui "PLAY - Videogiochi, Arte e oltre" presso la Reggia di Venaria Reale. Attualmente supporta il Museo del Cinema nell'introduzione dei videogiochi nelle proprie collezioni. È altresì fresco vincitore del premio "Comunicare l'Archeologia" indetto dal MIC e dal Comune di Positano.

Uditori

1. **Emiliano Amato** Ufficio Stampa RAVELLO LAB
2. **Nerella Apicella** Ceramista
3. **Flavia Camaleonte** Ufficio Stampa Federculture
4. **Giulia Carcani** Ufficio Comunicazione Fondazione Scuola beni e attività culturali
5. **Luigi D'Alise** Giornalista
6. **Ermelinda Di Lieto** Presidente onorario Centro di Cultura e Storia Amalfitana
7. **Giuseppe Di Vietri** Avvocato,
8. **Emanuele Gatto** AgCult
9. **Paola Giacomini** Federculture
10. **Monica Hannash** Artista
11. **Sara Peruzzini** Sindaco Comune di Lallio
12. **Stefano La Rocca** Ingegnere
13. **Gianluca Mansi** Ufficio Stampa RAVELLO LAB
14. **Rosaria Mazza** Soprintendenza Napoli
15. **Matilde Romito** Archeologo
16. **Sabrina Sica** Ufficio Stampa RAVELLO LAB

RASSEGNA STAMPA E CONTENUTI MULTIMEDIALI

Links

Rassegna Stampa =>> <http://www.ravellolab.org/95-Rassegna-stampa-2022/>
in progress

Post pubblicati =>> <https://www.facebook.com/ravellolab/>

Diretta streaming Panel 1=>>

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100068055031145&sk=videos>

Video =>><https://www.youtube.com/@ravellolab-colloquiinterna4162>

Galleria Fotografica



19 ottobre, apertura lavori



19 ottobre, Lectio di Piero Dorfles



19 ottobre, Collegamento con Matteo Ricci, sindaco di Pesaro, Capitale Italiana della Cultura 2024



19 ottobre, Premiazione Patrimoni Viventi 2023, Sindaco di Lallio



19 ottobre, Premiazione Patrimoni Viventi 2023, Fondazione Nuto Revelli



19 ottobre, Premiazione Patrimonio Vivente 2023, Monica Hannash



20 ottobre, Panel 1, Chair e keynote speakers



20 ottobre, Panel 2, Chair e keynote speakers



21 ottobre, Presentazione risultati panel 2023



21 ottobre, Panel 1, Tavola rotonda conclusiva